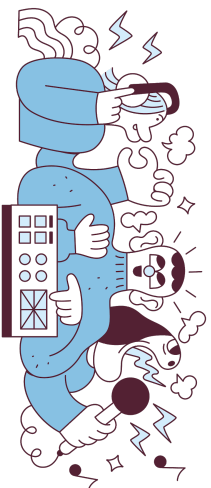


# SCANZONATISSIMA

L'editing al tempo di Sanremo, una guida alla sopravvivenza



## AIELLO - ORA

di A. Aiello

Ed. Picciola/Sugarmusic/Proprietà dell'Autore

Roma - Milano

Ora ora ora ora

Mi parli come allora

Quando ancora non mi conoscevi

Pensavi le cose peggiori

Quella notte io e te

Sesso ibuprofene

Tredici ore in un letto

A festeggiare il mio santo

Il giorno dopo su un treno che mi portava a casa

Nessuno mi aveva detto "devi tornare a scuola"

Mi sono perso nel silenzio delle mie paure

L'atteggiamento di uno stronzo, invece era terrore

Non riuscivo a dirti che mi ricordavi di lei

Mi ricordavi di lui, ero fuori da poco

Ora ora ora ora

Te la ricordi ancora

Quella notte io e te

Sesso ibuprofene

Avevo il cuore malato

Ma tu non lo vedevi

Mi tenevo le pezze gelide dietro al petto

Ci tenevo a mostrarmi come un drago nel letto

Mi sono perso nel silenzio delle mie paure

L'atteggiamento di uno stronzo, invece era terrore

Non riuscivo a dirti che mi ricordavi di lei

Mi ricordavi di lui ero fuori da poco

Mi sono perso nella notte, non mi hai mai

abbracciato

E mi vergogno a dirlo di solito sputo fuoco

Non riuscivo a dirti che mi ricordavi di lei

Mi ricordavi di lui, ero fuori da poco

Ho visto foto di te

Il tuo compagno, una bambina

Poi quella casa l'hai finita

Dovevi portarci me

Dovevi portarci me

Sesso ibuprofene

Mi sono perso nel silenzio delle mie paure

L'atteggiamento di uno **stronzo**, invece era terrore

Non riuscivo a dirti che mi ricordavi di lei

Mi ricordavi di lui ero fuori da poco

Mi sono perso nella notte, non mi hai mai

abbracciato

E mi vergogno a dirlo di solito sputo fuoco

Non riuscivo a dirti che mi ricordavi di lei

Mi ricordavi di lui, ero fuori da poco

## PUBLISHING

**Genere:** FARMACOTRASH

**Target:** TAMARRODEPRESSI

**Copertina:** STRONZA/AGGRESSIVA/FOTOGRAFICA

**Collana/serie:**

**Vendita:** in librerie softuse

**Note:** **esordiente**

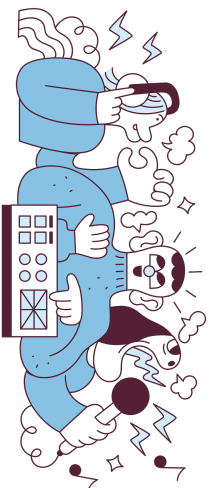
*"una ballata autobiografica che suona come una confessione: mi sono comportato male per colpa delle mie paure"*

"Big-pharma (ndr)"



# SCANZONATISSIMA

L'editing al tempo di Sanremo, una guida alla sopravvivenza



## MALIKA AYANE - TI PIACI COSÌ

di M. Ayane - Pacifico - A. Flora - R. Rampino  
M. Ayane

Non è mai tardi  
Non è mai detto  
Che tutto sia fermo  
Immobile  
Già scritto  
Forse c'è una possibilità  
Che desideri  
E puoi scegliere  
Ti fa muovere  
Senza spingere  
E ti piace sì  
Ti piace così  
E ti piace com'è  
È ora che ti vedi  
Non era, non sarà  
Ci pensi  
E ti piace com'è  
Lo senti che cedi

Come lo sguardo al fulmine

Non c'è intuizione  
Senza scintilla  
Perderti senza chiedere ti assomiglia  
Non è spocchia ma necessità  
Di sorprenderti  
Di decidere  
Cosa prendere, quando smettere  
E ti piace sì  
Ti piace così  
E ti piace com'è  
È ora che ti vedi  
Com'era non sarà  
Ci pensi  
E ti piace com'è  
Lo senti che tremi  
A che serve resistere  
Ti desideri e vuoi scegliere  
Cosa muovere, quando spingere  
E ti piace sì  
Ti piace così  
E ti piace com'è  
È ora che ti vedi  
Non era, non sarà  
Ci pensi  
E ti piace com'è  
Lo vedi che tremi  
Non ha senso resistere

## PUBLISHING

**Genere:** SEXSPEED - VITALISMO ACEFALO

**Target:** IMPAZIENTI

**Copertina:** DONNE E MOTORI (con optional)

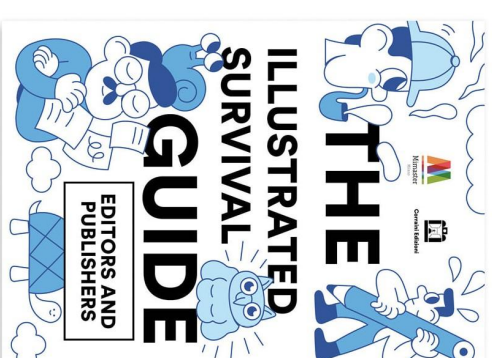
**Collana/serie:**

**Vendita:** primavera

**Note:**

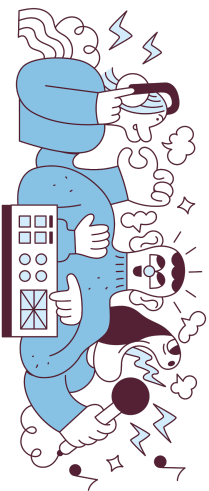
*"testo è poetico e misterioso... il piacere di sentirsi risolti, di vivere di gusto"*

*"La barca che va reloaded (ndr)"*



# SCANZONATISSIMA

L'editing al tempo di Sanremo, una guida alla sopravvivenza



## ORIEITTA BERTI - QUANDO TI SEI INNAMORATO

di F. Boccia - C. Esposito - M. Rettani  
P. Mammaro - F. Boccia - C. Esposito

La senti e già lo sai che brucia dentro  
Come una fiamma ormai ti lascia il segno  
Quando mi guardi tu so quello che vorrei.  
Come una musica mi scorri dentro,  
Un fiume in piena ormai fino allo schianto,  
Pericoloso sei ma è quello che vorrei.  
Sembrava tanto eppure non ho niente  
Se non ti ho accanto tutto è apparente,  
Un'onda senza il mare, un cielo senza stelle,  
Solo il mio pianto mi resta senza te.  
Quando ti sei innamorato, perduto  
Da allora niente è cambiato.  
Quando mi hai detto "ti amo", confuso  
Dicesti non vado lontano, io resto con te.  
Ancora non lo sa ma nel mio mondo  
Esiste solo lui che mi sta accanto  
E mi perdonerà se non mi sveglierò

Da questo sogno che non è stato inganno  
Senza più orgoglio, senza più affanno

Ci abbandoniamo al mondo senza nessun  
rimpianto  
Non vado a fondo se sono insieme a te.  
Quando ti sei innamorato, perduto  
Da allora niente è cambiato.  
Quando mi hai detto "ti amo", confuso  
Dicesti non vado lontano, io resto con te.  
La senti e già lo sai che brucia dentro  
L'amore che mi dai è quello che vorrei.

## PUBLISHING

Genere: SENTIMENTAL -MISTERY

Target: EMOCONFUSI

Copertina: nebbiosa / tipo "galeoni"

Collana/serie: Chi l'ha visto?

Vendita: il vero amore si trova dopo le prime  
50.000 copie

Note:

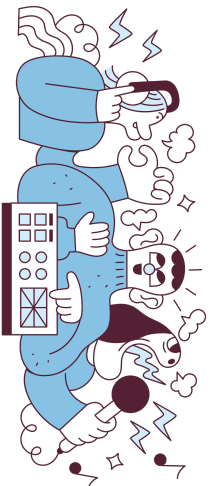
"è un po' la storia d'amore tra me e Osvaldo"

"finché va...(ndr)"



# SCANZONATISSIMA

L'editing al tempo di Sanremo, una guida alla sopravvivenza



## FRANCESCO RENGA - QUANDO TROVO TE

di F. Renga - R. Casalino - D. Faihi

Guarda un po' la mia città è insonne  
E ha smesso di sognare  
Come mai nessuno ora lo ammette  
Gente che taglia le ombre  
Mentre il traffico ancora riempie  
Spazi immensi di solitudine  
Questa volta ho come l'impressione  
Che la speranza abbia cambiato umore.  
E la mia testa non ne vuole più sapere  
Di stare ferma e io continuo ancora a camminare  
Si bagnano anche gli occhi, forse piove  
E lo sguardo che segue il tragitto di un cane  
E va a finire che  
Come sempre mi dimentico  
Dimentico di te  
Sempre mi dimentico  
Ma poi io ti ritrovo  
Sempre se mi guardo

E intorno non c'è niente  
Sei lo stupore atteso, un desiderio  
La verità in un mondo immaginario  
Sempre sempre  
Si confondono perfettamente  
Le mie gioie  
Inevitabilmente  
Sempre sempre  
Le ritrovo tutte quante sempre  
Solo quando trovo te.  
Questa città confonde  
Di luci sempre accese  
Dicono che tornerà sereno a fine mese  
Io sempre fuori stagione  
E la tua testa non ne vuole più sapere  
Di stare ferma e quel silenzio dentro fa rumore  
All'improvviso torno a respirare  
Una stanza, due sedie, la cena, un film  
Qual è il finale?  
Come sempre mi dimentico  
Dimentico di te  
Sempre mi dimentico  
Ma poi io ti ritrovo  
Sempre se mi guardo  
E intorno non c'è niente  
Sei lo stupore atteso, un desiderio  
Tra mille note in volo un suono nuovo  
Sempre sempre  
Si confondono perfettamente  
Le mie gioie

Inevitabilmente  
Sempre sempre  
Le ritrovo tutte quante sempre  
Solo quando trovo te.  
Tu che dormi sul divano  
Quando resta sulle mani  
Il tuo profumo  
Le tue cose fuori posto  
Quelle scarpe sulle scale  
Mi portano da te  
Come sempre mi dimentico  
Dimentico di te  
Sempre mi dimentico  
Ma poi io ti ritrovo  
Sempre se mi guardo  
E intorno non c'è niente  
Sei lo stupore atteso, un desiderio  
La meraviglia di ogni giorno nuovo  
Sempre sempre  
Si confondono perfettamente  
Le mie gioie  
Inevitabilmente  
Sempre sempre  
Le ritrovo tutte quante sempre  
Solo quando trovo te.  
Solo quando trovo  
Trovo te.

## PUBLISHING

**Genere:** SINESTETICO / POST ROMANTICISMO  
KTONIO

**Target:** PUBBLICO VERBOSO

**Copertina:** PIENISSIMA

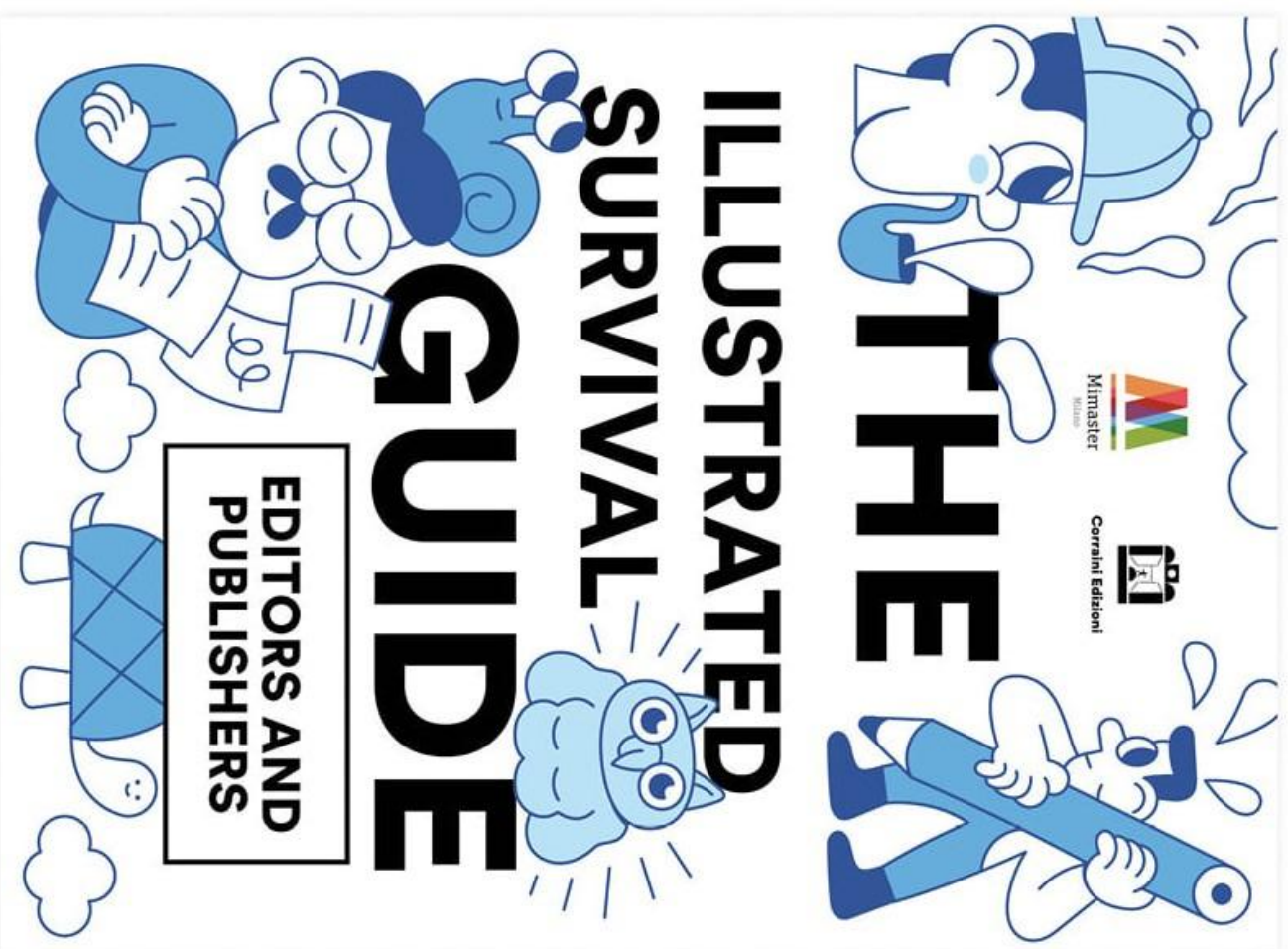
**Collana/serie:**

**Vendita:** 'N DO' COJO COJO

**Note:**

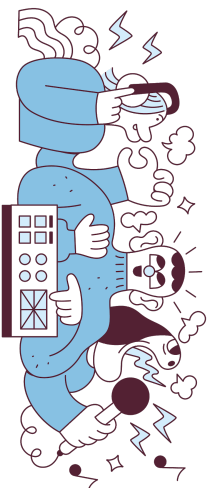
*"canto di oblio salvifico... l'ispirazione è nata  
aprendo i classici scataloni di un trasloco"*

*"traslochi, luti e divorzi + ASSEMBLEE DI  
CONDOMINIO (ndr)"*



# SCANZONATISSIMA

L'editing al tempo di Sanremo, una guida alla sopravvivenza



## ARISA - POTEVI FARE DI PIÙ

di G. D'Alessio

Lasciarsi adesso non fa più male non è importante  
Cosa ci importa di quello che può dire la gente  
L'abbiamo fatto oramai non so più quante volte  
Te lo ricordi anche tu  
Ci sono troppi rancori che ci fanno star male  
Mi sono messa in disparte sola col mio dolore  
Dove c'era dell'acqua oggi solo vapore  
Potevamo fare di più  
A che serve cercare se non vuoi più trovare  
A che serve volare se puoi solo cadere  
A che serve dormire se non hai da sognare  
Nella notte il silenzio fa troppo rumore  
A che serve una rosa quando è piena di spine  
Torno a casa e fa festa solamente il mio cane  
Ora i nostri percorsi sono pieni di mine  
Sto annegando ma tu non mi tendi la mano  
A che serve un cammino senza avere una meta  
Dare colpa al destino che ci taglia la strada  
Non importa se sono vestita o son nuda

Se da sopra il divano più niente ti schioda

A che serve truccarmi se nemmeno mi guardi

Ero dentro i tuoi occhi ma tu non lo ricordi

Noi di spalle nel letto più soli e bugiardi

Ti addormenti vicino ti svegli lontano

Mi mancheranno i sorrisi che da un po' non vedevo

Ti chiamerò qualche volta senza avere un motivo

Racconterò a chi mi chiede che sto bene da sola

Questo farai anche tu

Cancellerò foto e video dal mio cellulare

Solo per non vederti né sentirti parlare

Ne avrò piena la testa e spazio sulla memoria

E chissà quanto tempo io ti amerò ancor

A che serve truccarmi se nemmeno mi guardi

Ero dentro i tuoi occhi ma tu non lo ricordi

Noi di spalle nel letto più soli e bugiardi

Ti addormenti vicino ti svegli lontano

A che serve morire se ogni giorno mi uccidi

Dallo specchio ti vedo mentre piango tu ridi

È tutto quello che è stato oramai non ci credi

Potevi fare di più

## PUBLISHING

**Genere:** CYBERMALINCONIA / FILOSOFIA DEL RISENTIMENTO

**Target:**

**Copertina:** tanto rosso lacrimoso

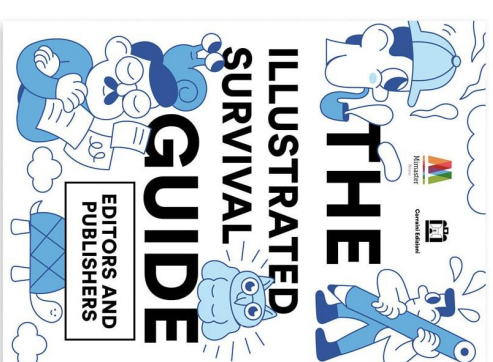
**Collana/serie:**

**Vendita:**

**Note:**

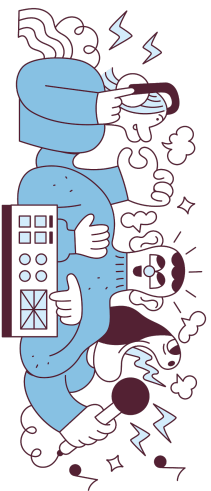
*"profondamente triste ma anche profondamente  
gioliosa"*

*"Gigi D'Alessio scrive il sequel di "Brutta" (ndr)"*



# SCANZONATISSIMA

L'editing al tempo di Sanremo, una guida alla sopravvivenza



## COMA\_COSE - FIAMME NEGLI OCCHI

di F. Zanardelli - F. Mesiano - F. Dalè - C. Frigerio -  
F. Zanardelli

Quando ti sto vicino sento  
Che a volte perdo il baricentro  
E ondeggio come fa una foglia  
Anzi come la California  
Metà sono una donna forte  
Decisa come il vino buono  
Metà una Venere di Milo  
Che prova ad abbracciare un uomo  
E anche se qui c'è troppa gente  
Io me ne fotto degli altri  
E te lo dico ugualmente  
Resta qui ancora un minuto  
Se l'inverno è soltanto un'estate  
Che non ti ha conosciuto  
E non sa come mi riduci  
Hai le fiamme negli occhi ed infatti  
Se mi guardi mi bruci  
Quando ti sto vicino sento

Che a volte perdo il baricentro  
Galleggio in una vasca piena di risentimento  
E tu sei il tostapane che ci cade dentro

Grattugio le tue lacrime  
Ci salerò la pasta  
Ti mangio la malinconia  
Così magari poi ti passa  
Mentre ondeggi come fa una foglia  
Anzi come la California  
Resta qui ancora un minuto  
Se l'inverno è soltanto un'estate  
Che non ti ha conosciuto  
E non sa come mi riduci  
Hai le fiamme negli occhi ed infatti  
Se mi guardi mi bruci  
Resta qui e bruciammi piano  
Come il basilico al sole  
Sopra un balcone italiano  
Che non sa come mi riduci  
Hai le fiamme negli occhi ed infatti  
Se mi guardi mi bruci  
Se mi guardi mi bruci  
Se mi guardi mi bruci  
Se mi guardi mi bruci  
Se mi guardi mi bruci  
Mi bruci  
Mi bruci  
Se mi guardi senti.

**PUBLISHING**

**Genere:** PERICOLOSO

**Target:**

**Copertina:** IGNIFUCA

**Collana/serie:**

**Vendita:**

**Note:**

*"una fotografia della nostra storia"*

*"In finale a Masterchef 10, honoris causa" (ndr)"*

